



Fondazione per l'Ambiente  
Teobaldo Fenoglio  
ONLUS

**Bilancio al 31 / 12 / 2016**

## **INDICE**

LA STORIA E LO SCOPO .....	3
GLI ADERENTI.....	4
GLI ORGANI.....	6
L'ATTIVITA' .....	7
BILANCIO al 31/12/2016 .....	8
NOTA INTEGRATIVA.....	14
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	24

## LA STORIA E LO SCOPO

La Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio" – ONLUS, è nata su iniziativa della Provincia di Torino allo scopo di promuovere la ricerca, la comunicazione e la formazione in campo ambientale e delle politiche ambientali, con particolare attenzione alla dimensione locale.

Nel 1999 nasce il "Comitato Promotore" della Fondazione, con il compito di avviare l'attività concreta che costituirà lo scopo per cui si diede avvio al processo costitutivo oltre a curare gli aspetti amministrativi, burocratici e legali necessari alla costituzione della Fondazione vera e propria.

Essa si ispira ai principi di:

- Sostenibilità ambientale e sociale dello sviluppo
- Trasparenza nei processi decisionali che hanno effetti sull'ambiente
- Approccio volontario, integrato e di mercato nelle politiche ambientali
- Regolazione dei servizi ambientali di pubblica utilità

Nell'aprile 2004 i 23 fondatori danno vita, nella sua attuale e definitiva forma, alla "FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO – ONLUS"

Il 7 giugno 2004 la Fondazione ottiene l'iscrizione alla Anagrafe delle ONLUS ad opera della Direzione Regionale delle Entrate del Piemonte e il 9 novembre 2004 ottiene il riconoscimento della personalità giuridica privata con determinazione della Direzione Patrimonio e Tecnico della Regione Piemonte.

La Fondazione è quindi persona giuridica di diritto privato e svolge la propria attività senza fini di lucro con piena autonomia gestionale e patrimoniale.

*Teobaldo Fenoglio è stato il primo Assessore all'Ecologia della Provincia di Torino (1975-1985 ) ed ha contribuito in modo determinante alla formazione delle prime politiche di tutela dell'ambiente nel territorio provinciale, portando alla ribalta il problema ambientale e avviando, fra i primi in Italia, una azione locale di controllo e prevenzione dell'inquinamento sul territorio.*



## GLI ADERENTI

La Fondazione nasce ad opera di 23 fondatori ed annovera 25 enti partecipanti:

- Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino Spa
- Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia
- Azienda Sviluppo Multiservizi Spa di Settimo Torinese
- ATC Torino
- Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Torino
- Città di Torino
- Città di Settimo Torinese
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
- Environment Park
- Gruppo Torinese Trasporti
- IREN SpA
- Politecnico di Torino
- Provincia di Torino
- Provincia di Asti
- Provincia di Cuneo
- Provincia di Biella
- Provincia del Verbano Cusio Ossola
- Provincia di Vercelli
- Regione Piemonte
- SMAT
- Università degli Studi di Torino
- Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
- Università di Scienze Gastronomiche
- Egea
- Ato Rifiuti Torinese



## **GLI ORGANI**

(Componenti in carica al 31/12/2016)

### **Consiglio di Amministrazione**

Enrico Brizio - Vice Presidente

Luigi Somenzari - Consigliere

Andrea Valmaro Ciuti – Consigliere

Stefania Giannuzzi (cooptato)

Gabriele Muzio (cooptato)

### **Collegio dei Revisori dei Conti**

Presidente: Franco Grieco

Componenti: Pierpaolo Neri e Liliana Sciarappa

## L'ATTIVITA'

La Fondazione per l'Ambiente sviluppa una attività articolata secondo le seguenti modalità:

### **Progetti di ricerca**

I progetti di ricerca nascono, prevalentemente, da una ideazione interna alla Fondazione, finanziati da fondatori o da altri soggetti, e finalizzati a produrre e fornire conoscenze scientifiche ai soggetti coinvolti nelle politiche locali;

### **Attività di documentazione/informazione**

La Fondazione per l'Ambiente monitora, seleziona, rielabora e restituisce informazioni e documentazione con lo scopo di facilitare l'accesso alle conoscenze da parte dei soggetti coinvolti nelle politiche locali;

### **Attività di promozione**

La Fondazione per l'Ambiente, nell'ambito dei propri progetti, svolge anche una attività di sostegno all'attuazione delle politiche locali e di rete fra i soggetti coinvolti;

### **Attività di formazione**

Su alcuni temi (regolazione dei servizi pubblici locali a risvolto ambientale, politiche energetiche) la Fondazione per l'Ambiente organizza ogni anno (settembre) una Summer school.

L'attività della Fondazione per l'Ambiente si articola sulle seguenti **aree tematiche**:

**Energia ed Ambiente:** si occupa di tematiche energetiche e ambientali, con una particolare attenzione al rapporto fra emissioni locali/globali e relative politiche, alle fonti rinnovabili, al risparmio energetico;

**Regolazione dei Servizi Pubblici Locali Ambientali:** si occupa degli aspetti economico/politici, regolatori e di governance dei servizi locali, in particolare quelli a rilevanza ambientale come il ciclo dei rifiuti, dell'acqua, della depurazione, il trasporto pubblico locale, l'energia;

**Strumenti a supporto delle politiche locali:** sono qui ricomprese le attività trasversali rivolte principalmente al rafforzamento del capitale umano nelle Pubbliche Amministrazioni e, più in generale, alla capacity building istituzionale e di mercato.

# FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO ONLUS

Sede Legale VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO TO  
Fondo di dotazione Euro 302.360,00 interamente versato  
P.IVA n. 08886870016

## BILANCIO al 31/12/2016

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	AI 31/12/2016		AI 31/12/2015
	Parziali	Totali	
<b>A</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			- -
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
<b>Totale</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		- -
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.90	Immobilizzazioni materiali lorde	14.585	14.585
B.II.91	Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	13.968-	13.442-
B.II.92	Fondi svalutazione immobilizzazioni materiali	-	-
<b>Totale</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>617</b>	<b>1.143</b>
<b>B.III</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>62.509</b> <b>112.508</b>
	esigibili entro l'esercizio successivo	62.509	112.508
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>63.126</b> <b>113.651</b>
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>C.I</i>	<i>RIMANENZE</i>		- -



C.II	<i>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		205.133	150.490
	esigibili entro l'esercizio successivo	205.133		150.490
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
C.III	<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		-	-
C.IV	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		134.371	137.946
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>339.504</b>	<b>288.436</b>
D	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
D.I	<i>Disaggio su prestiti</i>		-	-
D.II	<i>Altri ratei e risconti attivi</i>		1.120	1.557
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>1.120</b>	<b>1.557</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>403.750</b>	<b>403.644</b>

PASSIVO	AI 31/12/2016		AI 31/12/2015
	Parziali	Totali	
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
A.I	Capitale	302.360	302.360
A.VI	Altre riserve, distintamente indicate:	13.352	13.353
	Riserva straordinaria	13.351	13.351
	Riserva da arrotondamento unità di Euro	1	2
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.752	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>317.464</b>	<b>315.713</b>
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>27.914</b>
		<b>42.014</b>	
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>3.857</b>
		<b>5.021</b>	
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>		<b>53.958</b>
	esigibili entro l'esercizio successivo	28.591	53.958
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.480	-
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
E.I	Aggio su prestiti	-	-
E.II	Altri ratei e risconti passivi	7.180	2.202
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>7.180</b>	<b>2.202</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>403.750</b>	<b>403.644</b>

**CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		AI 31/12/2016		AI 31/12/2015
		Parziali	Totali	
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
A.1	<i>Ricavi per attività connesse</i>		17.503	16.237
A.2	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>		-	-
A.3	<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>		-	-
A.4	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		-	-
A.5	<i>Altri ricavi e proventi</i>		248.813	257.309
A.5.a	Contributi in conto esercizio	246.203		251.550
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	2.610		5.759
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>266.316</b>	<b>273.546</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
B.6	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		632	3.461
B.7	<i>Costi per servizi</i>		114.427	241.288
B.8	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>		3.447	2.960
B.9	<i>Costi per il personale</i>		126.493	18.871
B.9.a	Salari e stipendi	91.263		12.745
B.9.b	Oneri sociali	29.130		4.976
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	5.710		900
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	-		-
B.9.e	Altri costi per il personale	390		250
B.10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		525	600
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	525		600
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-
B.11	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		-	-
B.12	<i>Accantonamenti per rischi</i>		14.100	-
B.13	<i>Altri accantonamenti</i>		-	-
B.14	<i>Oneri diversi di gestione</i>		1.373	2.801
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>260.997</b>	<b>269.981</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>			<b>5.319</b>	<b>3.565</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			

C.15	<i>Proventi da partecipazioni</i>	-	-
C.15.a	Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
C.15.b	Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
C.15.c	Proventi da partecipazioni in altre imprese	-	-
C.16	<i>Altri proventi finanziari</i>	2.570	3.581
C.16.a	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
C.16.a.1	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllate	-	-
C.16.a.2	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese collegate	-	-
C.16.a.3	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllanti	-	-
C.16.a.4	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altre imprese	-	-
C.16.b	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni	2.570	3.573
C.16.c	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante	-	-
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	,	8
C.16.d.1	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	-	-
C.16.d.2	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	-	-
C.16.d.3	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	-	-
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	-	-
C.17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	1.277-	770-
C.17.a	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	-	-
C.17.b	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	-	-
C.17.c	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	-	-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	1.277-	770-
C.17-bis	<i>Utili e perdite su cambi</i>	-	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>1.293</b>	<b>2.811</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		
D.18	<i>Rivalutazioni</i>	-	-
D.19	<i>Svalutazioni</i>	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>6.612</b>	<b>6.376</b>
20	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	4.860	6.376
20.a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	4.860	6.376
20.b	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	-	-

20.c	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	-	-
20.d	Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
<b>21</b>	<b>Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>1.752</b>	<b>0</b>

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 12/04/2017

Il Vice Presidente

Ing. Enrico Brizio

# FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO ONLUS

*Sede Legale VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO TO  
C.F.. 08886870016  
Fondo di dotazione Euro 302.360*

## **Bilancio al 31/12/2016**

### **NOTA INTEGRATIVA**

Signori Partecipanti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di 1.752€ a fronte di un pareggio conseguito nell'esercizio precedente (31/12/2015).

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto mutuando i principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Nella stesura dello stato patrimoniale e del conto economico ci si è volutamente attenuti nella struttura agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile, adattandoli, in alcuni punti, alla realtà della Fondazione.

#### **PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa, inoltre, che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite cui è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico;
- alla Fondazione risulta, inoltre, applicabile quanto previsto dall'art. 2435-bis del codice civile; in particolare, la Fondazione non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei tre seguenti limiti: totale attivo dello Stato Patrimoniale 4.400.000€; ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000€; dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità. In considerazione della possibilità di poter applicare quanto previsto dal sopra richiamato articolo del codice civile, la Fondazione può considerarsi esonerata dagli obblighi di redazione del rendiconto finanziario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **ATTIVITA' SVOLTA**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Si riportano, di seguito, i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che non differiscono sostanzialmente, da quelli applicati nella redazione del bilancio dei precedenti esercizi.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene. Tale valore è diminuito delle quote di ammortamento sistematicamente imputate a conto economico, determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica del cespiti. Le aliquote di ammortamento applicate risultano essere omogenee rispetto a quelle dell'esercizio precedente. Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Come previsto dal principio contabile OIC 20, si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli iscritti in bilancio antecedenti all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

In particolare, le immobilizzazioni finanziarie consistenti in titoli del debito pubblico sono state valutate al costo di acquisizione. Queste sono oggetto di svalutazione solo nel caso di

deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente; il valore svalutato verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica attuata.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al loro valore presunto di realizzo che, nel bilancio in esame, corrisponde al valore nominale degli stessi. Come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti, dal momento che gli effetti sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta (ex art. 2423 comma 4, c.c.), rispetto alla rilevazione degli stessi al valore nominale. Si assume che gli effetti siano irrilevanti dal momento che i crediti sono a breve termine e i costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

### **Patrimonio netto**

Il fondo di dotazione è stato iscritto al valore nominale dei conferimenti effettuati dai Soci Fondatori. Il fondo è interamente sottoscritto e non si rilevano crediti verso i Soci Fondatori per versamenti ancora dovuti. Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono determinate in base alla legislazione vigente ed iscritte tra i debiti al netto di eventuali crediti d'imposta, ritenute d'acconto e acconti già versati.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale. Come previsto dal principio contabile OIC 19 si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dal momento che gli effetti sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta (ex art. 2423 comma 4, c.c.), rispetto alla rilevazione degli stessi al valore nominale. Si assume che gli effetti siano irrilevanti dal momento che i debiti sono a breve termine e i costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

### **Costi e Ricavi**

I ricavi ed i costi, come per ogni altra componente positiva o negativa di reddito, sono stati rilevati con stretta osservanza del principio di competenza economica.

I contributi per progetti sono stati rilevati in base ad un criterio di competenza accostato alla adozione di estrema prudenza; gli stessi sono stati iscritti nell'esercizio in cui sono stati deliberati dal soggetto concedente e sono verificate le condizioni per l'erogazione eventualmente previste dalla delibera medesima o analogo provvedimento. Tale criterio, ove esista comunque la certezza del contributo alla data di redazione del bilancio, può essere eccezionalmente derogato qualora si renda opportuno correlare la maturazione dei costi e ricavi relativi al medesimo progetto. Ove i contributi concessi si riferiscano a progetti il cui sviluppo, anche sotto l'aspetto dei costi specifici sostenuti, sia ripartito su più esercizi, anche la competenza dei medesimi è stata proporzionalmente ripartita fra gli esercizi interessati.



## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE DELLA FONDAZIONE

Si riportano, di seguito, le principali variazioni intervenute.

### Movimenti delle immobilizzazioni

#### *Immobilizzazioni materiali*

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	
Costo	14.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.442
Valore di bilancio	1.143
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	
Ammortamento dell'esercizio	525
Totale variazioni	525
Valore di fine esercizio	
Costo	14.585
Valore di bilancio	617

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle attrezzature tecnologiche e dalle apparecchiature elettroniche in dotazione alla Fondazione.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio sono interamente costituite da valori mobiliari in cui è stato investito il fondo di dotazione iniziale della Fondazione.

Con riferimento ai valori mobiliari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che si tratta, per ragioni di sicurezza, di titoli di Stato o di titoli emessi da primari Istituzioni Finanziarie, il cui dettaglio è illustrato nella seguente tabella.

	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato a fine esercizio
BTP FEB 2019 4,25%	64.000	62.509	69.824
Totale titoli	64.000	62.509	69.824

Il confronto con il valore di mercato al termine dell'esercizio evidenzia un maggior valore rispetto al prezzo di carico. Si ritiene, prudenzialmente, di non effettuare alcuna rettifica di iscrizione a conto economico.

Si rileva come nel corso dell'esercizio siano stati rimborsati titoli venuti a scadenza per nominali 50.000€.

### Variazione consistenza altre voci

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo, vengono illustrati il saldo iniziale, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

### Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	150.490	54.643	205.133	205.133
Totale iscritti nell'attivo circolante	150.490	54.643	205.133	205.133

I crediti rilevati al termine del precedente esercizio sono stati in gran parte incassati nel corso del 2016.

La voce "Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" si compone da:

- Contributi per progetti di ricerca da ricevere e crediti per fatture emesse: 189.458€;
- Crediti Tributari: 4.109€;
- Altri crediti: 11.566€. Nello specifico, rientra nella voce "altri crediti" il contributo IMEAS 2016 pari a 11.203€.

Il significativo importo dei crediti deriva, in via principale, dalla differita erogazione di importi maturati e, con riferimento ai contributi da ricevere, dall'applicazione ai progetti di importo rilevante di procedure di erogazione sulla base di rendicontazione intermedia o consuntiva. Si evidenzia come tali procedure non differiscano da quelle adottate nel precedente esercizio (2015).

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disponibilità liquide	137.946	-3.575	134.371
Totale disponibilità liquide	137.946	-3.575	134.371

Le disponibilità liquide sono costituite da disponibilità bancarie a breve termine per 134.341€ e da disponibilità di cassa per 30€.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento riscossione dei relativi proventi e oneri, comune a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti attivi	1.557	-437	1.120
Totale ratei e risconti attivi	1.557	-437	1.120

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi attivi sui titoli maturati al 31/12/2016 e non ancora liquidati per 992€ mentre i risconti attivi si riferiscono a costi amministrativi di competenza dell'esercizio successivo (128€).

### Fondo di dotazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	302.360	0	302.360
Totale fondo di dotazione	302.360	0	302.360

Il fondo di dotazione è costituito dagli iniziali apporti conferiti dai Fondatori e dall'incremento, avvenuto nel corso dell'esercizio 2014, a fronte dei conferimenti di EGEA S.p.A. per 5.000€ e di ATO-R per 500€, in esecuzione della delibera di ammissione assunta dall'Assemblea dei Partecipanti.

#### *Riserve statutarie*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve statutarie	13.351	0	13.351
Totale riserva statutaria	13.351	0	13.351

La riserva in oggetto è stata costituita nel tempo con accantonamenti di parte degli utili di esercizio.

#### *Fondo rischi ed oneri – fondo autofinanziamento progetti*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo autofinanziamento progetti	27.914	14.100	42.014
Totale fondo autofinanziamento progetti	27.914	14.100	42.014

Il fondo, nel suo complesso, è stato generato dalle economie di gestione maturate nei precedenti esercizi ed è a disposizione della Fondazione allo scopo di finanziare nei successivi esercizi eventuali progetti di ricerca della stessa. Tale ipotesi si avrebbe nel caso in cui i costi non dovessero trovare una piena copertura nei contributi deliberati o, alternativamente, le attività di predisposizione preliminare dei progetti che vengono candidati al finanziamento da parte di terzi non dovessero trovare una piena attuazione. Si è incrementato il fondo con l'accantonamento dell'esposta somma (14.100€) che deriva sia da una migliore gestione ed ottimizzazione dei costi della Fondazione, sia da un contenimento degli oneri più direttamente riferibili ai progetti di ricerca.

#### *Trattamento di fine rapporto*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.857	1.164	5.021
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.857	1.164	5.021

Rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro. Gli importi sono calcolati sulla base della normativa vigente. L'importo riflette l'effettivo debito al 31/12/2016 nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti in forza a tale data e al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Si segnala come nel corso del 2016 sia stato erogato il TFR ad una dipendente per 4.546€.

#### *Debiti*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti iscritti nel passivo corrente	53.958	-21.887	32.071	28.591
Totale debiti iscritti nel passivo corrente	53.958	-21.887	32.071	28.591

I debiti rilevati al termine del precedente esercizio sono stati regolarmente onorati nel corso del 2016.

Gli esposti debiti al 31/12/2016 sono così composti dalle seguenti principali voci:

- Debiti verso fornitori per fatture da ricevere: 13.951€;
- Debiti tributari: 7.277€;
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: 5.178€;
- Debiti diversi: 2.185€;
- Altri debiti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo: 3.480€.

#### *Ratei e risconti passivi*

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento riscossione dei relativi proventi e oneri, comune a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti passivi	2.202	4.978	7.180
Totale ratei e risconti passivi	2.202	4.978	7.180

L'esposto saldo è composto dai ratei passivi sul costo del personale.

## **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO DELLA FONDAZIONE**

Per maggiore chiarezza di informazione, si forniscono i seguenti dettagli delle principali voci del conto economico. I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425 bis del codice civile.

In particolare, si segnala quanto segue:

- I ricavi per attività connesse, individuati in A.1), al netto dei rimborsi spese, sono così composti: 1.350€ derivano dai contributi di iscrizione alla annuale Summer School e 16.500€ derivano dalla realizzazione di una sessione formativa della TSLR rivolta a delegati palestinesi.
- L'intero importo dei contributi in conto esercizio, individuato in A.5)a., è rappresentato da contributi liberamente offerti dagli enti finanziatori in relazione ai vari progetti loro illustrati a cui va sommato il contributo per l'attività istituzionale di 110.000€ erogato dalla Compagnia di San Paolo. L'importo totale dei contributi (246.203€), in lieve misura inferiore rispetto a quello del 2015 (251.550€), è costituito dai contributi relativamente ai quali sussiste la certezza dell'avvenuta erogazione o la ragionevole certezza della prossima erogazione da parte dell'ente finanziatore. Nel dettaglio, i contributi in conto esercizio risultano così suddivisi:
  - Contributo istituzionale CSP: 110.000€;

- Turin School of Local Regulation (Fondazione CRT): 25.000€;
- MIUR: 67.000€;
- CCIAA-B2B 2016: 10.000€;
- IMEAS 2016: 11.203€;
- BIOTEAM: 13.000€;
- PLANET-Smart City REG: 10.000€.

Il contenuto dei singoli progetti di ricerca può essere approfondito con la lettura della relazione accompagnatoria al bilancio e, in corso d'anno, consultando il sito internet della Fondazione.

- La voce altri ricavi e proventi diversi, individuata in A.5)b., è composta da abbuoni e sopravvenienze attive verificati nel corso dell'esercizio.
- I costi per servizi hanno subito nell'esercizio 2016 (114.427€) una diminuzione significativa rispetto a quanto rilevato nel 2015 (241.288€). Tale decremento, oltre ad una naturale ottimizzazione di alcuni costi operativi, è dovuto, principalmente, alla riduzione delle collaborazioni coordinate e continuative dovute alle nuove assunzioni effettuate dalla Fondazione nell'esercizio in chiusura al 31/12/2016. Nel dettaglio, i costi per servizi risultano così suddivisi:
  - compensi per collaborazioni coordinate e continuative e relativi contributi: 49.906€;
  - spese amministrative, commerciali e di rappresentanza: 27.790€;
  - prestazioni di lavoro autonomo: 19.653€;
  - compenso organo di revisione: 12.889€;
  - prestazioni occasionali: 2.916€;
  - servizi vari: 1.273€.
- I costi per il personale hanno subito un significativo incremento nel 2016 (126.493€) rispetto al 2015 (18.871€), in virtù delle nuove assunzioni effettuate dalla Fondazione a seguito della trasformazioni di contratti di collaborazione coordinata e continuativa giunti a scadenza e non rinnovabili in tale forma giuridica a seguito delle intervenute modifiche normative.
- Gli ammortamenti si riferiscono alle attrezzature tecniche ed elettroniche a disposizione della Fondazione.
- Come evidenziato con riferimento alla voce dello Stato Patrimoniale "fondo rischi ed oneri – fondo autofinanziamento progetti", l'esercizio in oggetto ha determinato, nel suo complesso, economie di gestione per 14.100€ che sono state accantonate al fondo.
- Gli oneri diversi di gestione per 1.373€ si riferiscono ad imposte, tasse, tributi vari, abbuoni passivi e spese varie generali.
- Le imposte correnti si riferiscono all'IRAP della Fondazione.

## **ALTRE INFORMAZIONI SULLA FONDAZIONE**

Nel corso del 2016, la Fondazione non ha:

- imputato ai valori iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale alcun onere finanziario;
- conseguito proventi da partecipazione;
- detenuto partecipazioni in alcun altro ente;
- stipulato contratti di locazione finanziaria;
- posto in essere operazioni in valuta tali da generare utili o perdite su cambi.

## NOTAZIONI SUL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLE ONLUS

a) Rapporto tra attività istituzionali e attività direttamente connesse.

L'attività della Fondazione è rivolta allo sviluppo di progetti di ricerca ed alla divulgazione di conoscenze, in campo ambientale ed economico/ambientale, con naturali e necessarie implicazioni sulla regolazione dei servizi pubblici locali a risvolto ambientale; tale attività è indubbiamente qualificabile come attività istituzionale. Le predette attività, unitamente alla gestione amministrativa, sono per la maggior parte finanziate da contributi liberali di enti esterni cui la Fondazione sottopone i vari progetti che ha intenzione di sviluppare. In alcuni casi, tuttavia, nel 2016, gli interlocutori della Fondazione hanno ritenuto di considerare quale prestazione di servizio la messa a disposizione di risultati tecnico/scientifici prodotti dai nostri ricercatori, erogando le somme messe a disposizione su presentazione di fattura emessa in ossequio alla vigenti disposizioni fiscali. Tutte le illustrate attività, in relazione alla assoluta attinenza allo scopo istituzionale della Fondazione rientrano a pieno titolo le cosiddette "attività connesse".

Ne sono derivati, unitamente alla quota di iscrizione simbolica richiesta ai partecipanti della Summer School, proventi iscritti in bilancio in A.1), al netto dei rimborsi spese, per 17.503€. Tale importo rientra nei limiti disposti dalla legge per lo svolgimento delle c.d. "attività direttamente connesse" da parte delle ONLUS.

b) Scritture contabili.

La Fondazione tiene regolare contabilità ordinaria; è dotata di libro giornale, che rileva nel dettaglio tutti i fatti economici della gestione, di libro inventari e dei connessi registri IVA.

c) Rilievi su fatti economici di gestione.

Di seguito si segnala quanto segue:

- non sono state poste in essere prestazioni a favore di organi amministrativi e di controllo della Fondazione;
- non sono stati operati acquisti di beni o servizi per un valore superiore a quello di mercato;
- non è stato corrisposto alcun compenso a favore degli organi sociali ad eccezione di quello deliberato a favore degli Organi di Controllo;
- non vi sono oneri finanziari derivanti da soggetti diversi dalle banche;
- i salari e gli stipendi relativi al personale dipendente sono quelli previsti dai contratti collettivi nazionali vigenti.

## **PARTE FINALE SULLA FONDAZIONE**

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria della Fondazione sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale e dal conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Signori Partecipanti,  
nel chiudere, ringraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a voler dare la Vostra approvazione al bilancio chiuso al 31/12/2016 così come sottopostoVi.

Torino, 12/04/2017

Il Vice Presidente del CdA

Ing. Enrico Brizio

# FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO ONLUS

Sede Legale VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO TO  
C.F. 08886870016  
Fondo di dotazione Euro 302.360

## Bilancio al 31/12/2016

### RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### 1) ATTIVITA' SCIENTIFICA E DI RICERCA

Signori Consiglieri,

nel 2016 la Fondazione ha proseguito lo sforzo di internazionalizzazione delle attività di ricerca, education, capacity building e di network nei due filoni che da sempre la caratterizzano: l'analisi interdisciplinare delle politiche ambientali e la regolazione dei servizi e delle infrastrutture.

In particolare, il successo del progetto di ricerca europeo IMEAS, ha segnato un consolidamento della prima area di lavoro. Si tratta di un progetto triennale in cui la Fondazione è coinvolta insieme ad altri 11 partners finalizzato all'armonizzazione della pianificazione energetico ambientale low carbon nei paesi dell'arco Alpino tramite un supporto informativo specifico agli enti pubblici incaricati di progettare e implementare tali politiche.

Per quanto riguarda la seconda area di ricerca, quella incentrata sulla regolazione dei servizi e delle infrastrutture, l'apertura internazionale della Turin School of Local Regulation si è rafforzata sia sul fronte delle candidature alla Summer School di settembre, sia su quello delle iniziative brevi di formazione e capacity building.

La TSLR si propone come network internazionale dedicato ai temi delle politiche ambientali locali, della regolazione dei servizi ambientali e più in generale delle attività di *governance* pubblica.

L'approccio della Turin School è particolarmente attento alla costruzione dei meccanismi e degli incentivi che, in differenti contesti, rendono più agevole il conseguimento degli obiettivi delle politiche locali ambientali e di regolazione.

Il processo di valorizzazione del network della TSLR in iniziative che portino anche risorse non è privo di difficoltà, soprattutto se si considera il quadro complessivo del modello di sviluppo scientifico e finanziario della Fondazione.

Tale modello si sviluppa seguendo quattro modalità:

- A) Grant istituzionali, che poggiano interamente sulla reputazione scientifica e sul network internazionale costruiti durante i 17 anni di attività della Fondazione e i 9 della TSLR;
- B) Bandi progettuali, che attingono dalla peculiarità scientifica e didattica e dal network internazionale, oltre che dalla capacità tecnica di elaborazione delle proposte;
- C) Affidamenti di consulenza/capacity building che poggiano sulla reputazione scientifica, sul network internazionale e sulla capacità tecnica di elaborazione delle proposte;
- D) Corsi a pagamento (Executive Education Programme, EEP) che dipendono dalla domanda di



mercato e dalla capacità di attrarre finanziamenti e scholarship.

In questo quadro, la Summer School ha un ruolo fondamentale in quanto costituisce l'iniziativa di punta della TSLR, capace di promuovere e stimolare il confronto e l'elaborazione scientifica, di sviluppare il network internazionale, di affermare e aumentare la reputazione della Fondazione. Per questa ragione la cura delle edizioni della Summer School è priorità assoluta così come lo sono anche le altre iniziative progettuali a essa legate .

Nel corso del 2016 i due principali filoni di attività della Fondazione, quello energetico - ambientale e quello relativo alle politiche di regolazione dei servizi pubblici ambientali locali, hanno generato progetti in grado di contribuire sia alla reputazione scientifica sia all'allargamento del network internazionale. In particolare si segnala la pubblicazione del manuale sulla regolazione locale dal titolo "The political economy of local regulation" edito dalla casa editrice Palgrave – Macmillan e il corso su water regulation organizzato per una delegazione dell'Autorità Nazionale Palestinese.

Quanto alle prospettive di lavoro, la visione a breve e medio termine del ruolo della Fondazione si sostanzia da un lato nel tentativo di rimarcare l'osmosi tra i contenuti scientifici dei progetti energetico-ambientali e quelli di regolazione locale e, dall'altro, nell'organizzazione delle attività di education (Summer School e corsi brevi) e del mantenimento e dell'ampliamento del network internazionale. E' da tali due impostazioni, l'osmosi degli ambiti scientifici e l'animazione del network, che la Fondazione può trovare la strada per aprire nuove fonti di ricavo.

Tale tentativo di smussare la rigida distinzione tematica dei progetti di ricerca e delle attività della Fondazione non implica tuttavia l'impossibilità di continuare a strutturare le attività secondo consolidate tipologie progettuali come:

Progetti di ricerca: progetti che nascono da un'ideazione interna alla Fondazione, finanziati da fondatori o da altri soggetti, e finalizzati a produrre e fornire conoscenze scientifiche ai soggetti coinvolti nelle politiche locali;

Attività di policy/regulation-anticipation: attività di studio volte a anticipare le linee di tendenza dei mercati e delle politiche di regolazione e ambientali, in particolare nel campo della sharing economy e della smart city;

Attività di documentazione/informazione: la Fondazione per l'Ambiente monitora, seleziona, rielabora e restituisce informazioni e documentazione con lo scopo di facilitare l'accesso alle conoscenze da parte dei soggetti coinvolti nelle politiche locali e del grande pubblico;

Attività di promozione: la Fondazione per l'Ambiente, nell'ambito dei propri progetti, svolge anche un'attività di sostegno all'attuazione delle politiche locali e di rete fra i soggetti coinvolti;

Attività di formazione: la Fondazione per l'Ambiente organizza ogni anno attività di formazione su alcuni temi (servizi pubblici locali, politiche energetiche); tra tali attività rientra anche la Summer School di Settembre che, diventata internazionale dall'edizione del 2009, ad oggi rappresenta la principale attività della TSLR.

Sempre sotto l'ombrello delle attività della TSLR, dal 2014 grande sforzo è stato posto nell'elaborazione di brevi corsi di formazione a pagamento. Qui di seguito si dà conto dell'attività scientifica della Fondazione per l'Ambiente nel 2016 e, a puro titolo indicativo, delle prospettive di attività nel corso del 2017, e della rete di relazioni nazionali e internazionali, della partecipazione a incontri scientifici e dell'evoluzione dei siti [www.fondazioneambiente.org](http://www.fondazioneambiente.org) e [www.turinschool.eu](http://www.turinschool.eu).

## Attività svolte nel 2016

- Realizzazione della XIX edizione della Summer School internazionale sui servizi pubblici locali della FA a settembre 2016 a Torino (raggiungimento di 824 candidature da 98 Paesi diversi).
- Prosecuzione della ricerca sulla metodologia di analisi degli attori, le relazioni, gli incentivi, i flussi di informazione che stanno alla base del successo o del fallimento di nuove politiche locali, progetti, investimenti, denominata "FIELD: Framework of Incentives to Empower Local Decision Makers". Lancio di una call for papers nel mese di maggio 2016 e successivo supporto a sei gruppi di lavoro internazionali selezionati a valle della call per lo sviluppo di casi studio. I migliori paper verranno pubblicati sul sito della FA/TSLR nel corso del 2017 in una sezione ad hoc del sito della Turin School.
- Sviluppo della Turin School of Local Regulation, iniziativa avviata nel 2012 per offrire un ventaglio di attività di ricerca, capacity building e formazione sulla regolazione locale. Nel 2016 il network della TSLR ha contribuito alla finalizzazione di un manuale sulla regolazione locale "The political economy of local regulation" edito da Palgrave - Macmillan (pubblicato nel mese di agosto 2016).
- Prosecuzione delle attività di ricerca per un contributo scientifico (capitolo "The fuzzy Europeanization of the Italian renewable energy policy: the paradox of meeting targets without strategic capacity") nell'ambito dell'opera "A Guide to EU Renewable Energy Policy Comparing Europeanization and Domestic Policy Change in EU Member States" in pubblicazione nel corso del 2017 dalla casa editrice Edward Elgar Publishing.
- Popolamento e continuo aggiornamento del sito internet della Turin School of Local Regulation: <http://www.turinschool.eu>
- Continuo aggiornamento e messa a disposizione sul sito web della Turin School of Local Regulation di una bibliografia internazionale sulla regolazione dei servizi pubblici locali.
- Prosecuzione e finalizzazione della collaborazione scientifica con la Camera di commercio di Torino in merito alla valorizzazione della rete di contatti della FA/TSLR per l'internazionalizzazione delle imprese piemontesi. La rendicontazione dell'attività verrà svolta nei primi mesi del 2017.
- Prosecuzione dell'approfondimento metodologico dell'indice Turin-Index per la misurazione della morosità nei pagamenti dei servizi pubblici locali per rendere il medesimo uno strumento predittivo; a tal fine nell'ultimo trimestre del 2016 è stata avviata una collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Torino assegnando ad un tesista del dipartimento Cognetti De Martiis (Francesco Pollari) l'applicazione dell'indice ad un dataset comunitario al fine di validare l'innovazione metodologica in via di sviluppo. La tesi sarà completata nel primo quadrimestre del 2017.
- Raccolta continua di informazioni di carattere scientifico, normativo e regolatorio, nell'ambito dello studio dei processi di liberalizzazione delle imprese di servizi pubblici locali, relative alla governance ed alla proprietà delle reti di distribuzione utilizzate dall'attività di gestione (in ossequio al principio del Third Party Access su cui è articolata anche la normativa comunitaria che promuove la separazione degli assetti proprietari).
- Raccolta continua di documentazione scientifica (articoli su journal specializzati nazionali ed internazionali, documentazione tecnologica, atti normativi e regolatori italiani ed europei sul settore) ed organizzazione di incontri preliminari al fine dell'approfondimento della produzione, distribuzione e vendita di biometano in Italia ed in Europa.

- Monitoraggio continuo dell'evoluzione in Italia e sul panorama internazionale delle innovazioni tecnologiche, regolatorie e normative relative al tema dello sviluppo delle reti intelligenti (smart grids), e delle Smart cities, con particolare riferimento alle innovazioni introdotte dalle piattaforme di analisi di estesi database di fonte pubblica e privata (Open Data/Big Data).
- Attività di studio sul rapporto tra disruptive technologies e regolazione locale e monitoraggio delle soluzioni regolatorie adottato a livello internazionale. Redazione di tre articoli sul tema sharing economy pubblicati sul portale [www.lavoce.info](http://www.lavoce.info)
- Prosecuzione dello studio della relazione fra le smart cities e la regolazione locale innovativa. In particolare verrà proseguita l'analisi dell'effetto delle tecnologie emergenti e "disruptive" sulla fornitura di servizi pubblici locali e la costituzione di partenariati con attori pubblici e privati coinvolti nella realizzazione di processi e/o investimenti per le Smart Communities. Redazione di un working paper sul tema in collaborazione con l'azienda Planet Idea Srl e da finalizzare nel corso del 2017.
- Prosecuzione dell'attività di ricerca bibliografica e di casi studio aziendali relativamente alla regolazione della tariffa e delle reti in merito al servizio di teleriscaldamento urbano a livello internazionale.
- Conclusione del progetto BIOTEAM (*Optimizing Pathways and Market Systems for Enhanced Competitiveness of Sustainable Bioenergy and Technologies in Europe*) co-finanziato dal programma Intelligent Energy Europe. Realizzazione di due workshop a Bruxelles nel mese di febbraio 2016 sui temi: Biogas&Circular Economy e DistrictHeating&Heating and Cooling Strategy.
- Prosecuzione e finalizzazione del progetto "WATER-REG: Training and Capacity Building on economic regulation and governance of the integrated water cycle", realizzato in partenariato con Hydroaid – Scuola internazionale dell'acqua e co-finanziato da ATO3 Torinese. Le attività 2016 hanno riguardato un corso in modalità e-learning sulla regolazione del servizio idrico integrato, che ha coinvolto 80 partecipanti residenti principalmente in Africa e in America Latina.
- Avvio del progetto europeo "Interreg Alpine Space- Integrated and Multi-level Energy models for the Alpine Space" (IMEAS) a inizio novembre 2016 per la promozione della governance multilivello nella pianificazione energetico-ambientale dei Paesi dell'arco Alpino, nel quale verrà utilizzata la metodologia FIELD.
- Realizzazione nel mese di ottobre 2016 di un corso breve sulla regolazione economica dei servizi idrici rivolto a funzionari del Consiglio per la Regolazione del Ciclo Idrico della Palestina ed a funzionari del GIZ Water Programme Palestine.
- Monitoraggio nazionale ed internazionale di casi rilevanti di finanza di progetto per la riqualificazione e costruzione di opere pubbliche, finalizzato ad attività di ricerca e capacity building per enti locali interessati a modalità innovative di finanziamento.
- Monitoraggio continuo dell'evoluzione nazionale degli effetti del nuovo assetto di governance territoriale relativo all'istituzione delle città metropolitane.
- Attivazione di partenariati tecnici a livello locale, nazionale ed internazionale, finalizzati alla candidatura a bandi internazionali (Programmi comunitari Horizon, Interreg, Alcotra, EuropAid).

- Prosecuzione dell'attività di studio, analisi e disseminazione relativa ai mercati per l'ambiente con particolare attenzione al dibattito scientifico internazionale rivolto ai *carbon markets* (regolati e volontari) ed all'interazione tra le politiche per il cambiamento climatico e le politiche per la promozione delle fonti di energia rinnovabile.
- Prosecuzione della raccolta di documentazione scientifica sul tema della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche di incentivazione alle fonti rinnovabili (termiche ed elettriche), con particolare attenzione al confronto fra gli strumenti di incentivazione più diffusi nel contesto europeo ed extra-europeo (es. *feed-in tariff*, *feed-in premium*, *renewable energy portfolio/quota*, *grants*, *tax policies*) con il fine di arricchire il patrimonio informativo sul tema presso la Fondazione per l'Ambiente in previsione di collaborazioni con altri enti e/o redazione di proposte progettuali con partenariati internazionali, in particolare nell'ambito della valorizzazione energetica (o in bio-*chemicals*) della biomassa.
- Prosecuzione dell'elaborazione di un insieme di documenti preliminari per l'analisi delle opportunità, e dei vincoli, nella regolazione della tariffa e delle reti in merito al servizio di teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano in ottica nazionale e di comparazione internazionale.
- Monitoraggio continuo dell'evoluzione legislativa, regolatoria e tecnologica relativa al tema della produzione, distribuzione e vendita di biometano in Italia, con l'obiettivo di valutare la partecipazione della FA a candidature nell'ambito del programma europeo Horizon con proposte progettuali sul tema del green gas e del gas grid injection.
- Prosecuzione del lavoro per l'allargamento dei partenariati e l'aumento della visibilità internazionale dell'iniziativa Turin School of Local Regulation e coordinamento di panel specifici sulla regolazione locale in occasione di conferenze ed incontri locali, nazionali ed internazionali.
- Realizzazione della XX edizione della Summer School internazionale sui servizi pubblici locali della FA a Torino, nel settembre 2017.
- Prosecuzione delle attività di disseminazione dell'handbook "The political economy of local regulation" pubblicato ad ottobre 2016 dall'editore Palgrave-Macmillan.
- Finalizzazione delle attività di ricerca per un contributo scientifico (capitolo "The fuzzy Europeanization of the Italian renewable energy policy: the paradox of meeting targets without strategic capacity") nell'ambito dell'opera "A Guide to EU Renewable Energy Policy Comparing Europeanization and Domestic Policy Change in EU Member States" in pubblicazione nel corso del 2017 dalla casa editrice Edward Elgar Publishing.
- Prosecuzione dello sviluppo della metodologia denominata "FIELD: Framework of Incentives to Empower Local Decision Makers" per l'analisi degli attori, le relazioni, gli incentivi, i flussi di informazione che stanno alla base del successo o del fallimento di nuove politiche locali, progetti, investimenti. In particolare nel corso del 2017 sarà finalizzata la produzione di alcuni working papers che troveranno poi pubblicazione in una sezione specifica del sito della Turin School.
- Prosecuzione dell'aggiornamento della bibliografia internazionale sulla regolazione dei servizi pubblici locali liberamente accessibile dal sito web della FA/Turin School of Local Regulation.
- Rafforzamento dell'attività di disseminazione scientifica e divulgativa tramite la partecipazione attiva a convegni e seminari sui temi di interesse per la FA, con l'obiettivo di migliorare la visibilità

della Fondazione e dei ricercatori ad essa afferenti sul territorio regionale e sul territorio nazionale/Internazionale.

- Arricchimento del network scientifico e di scambio informativo della FA, con particolare attenzione alla formalizzazione di partenariati internazionali, nelle diverse forme possibili.
- Prosecuzione delle attività di competenza della FA/TSLR in merito allo sviluppo del progetto europeo Alpine Space “Integrated and Multi-level Energy models for the Alpine Space” (IMEAS). Nel corso del 2017 sono previsti incontri internazionali di consolidamento per l’avvio della raccolta informativa necessaria all’analisi degli stakeholder secondo il modello FIELD sviluppato dalla FA/TSLR.
- Prosecuzione del monitoraggio sull’evoluzione nazionale degli effetti del nuovo assetto di governance territoriale relativo all’istituzione delle città metropolitane.
- Prosecuzione dello studio della relazione fra le smart cities e la regolazione locale innovativa. In particolare verrà proseguita l’analisi dell’effetto delle tecnologie emergenti e “disruptive” sulla fornitura di servizi pubblici locali e la costituzione di partenariati con attori pubblici e privati coinvolti nella realizzazione di processi e/o investimenti per le Smart Communities. Redazione di un articolo in lingua inglese e presentazione ad almeno una conferenza internazionale di settore.
- Progettazione e lancio di corsi brevi nell’ambito dello Executive Education Programme della Turin School.
- Prosecuzione dell’osservatorio relativo all’applicazione in Italia e all’estero di meccanismi di project finance per la riqualificazione e costruzione di opere pubbliche, finalizzato ad attività di ricerca e capacity building per enti locali interessati a modalità innovative di finanziamento.
- Prosecuzione dell’attività di networking con organizzazioni ed enti attivi sul territorio torinese e piemontese in merito ad attività di interesse della FA-TSLR. A questo proposito si citano rapporti con le commissioni consiliari della Città di Torino, il settore attività internazionali della Città di Torino, il settore cooperazione internazionale della Città di Torino, il settore attività internazionale della Camera di commercio di Torino e CEIPiemonte.
- Prosecuzione della attività relativa alla costituzione di partenariati tecnici a livello locale, nazionale ed internazionale, finalizzati alla candidatura a bandi internazionali (Programmi comunitari Horizon, Interreg, Alcotra, EuropAid, COST).

## Attività e partnership internazionali, nazionali e locali

La nascita dell'iniziativa Turin School of Local Regulation ha dato ulteriormente slancio al percorso di apertura internazionale delle attività della Fondazione per l'Ambiente intrapreso con l'internazionalizzazione della Summer School avvenuta in occasione dell'edizione 2009. Tale orientamento internazionale si riflette nelle attività offerte dalla Turin School of Local Regulation, nella definizione di nuovi accordi di partenariato con istituzioni accademiche e altri soggetti con sede in Paesi europei ed extra-europei, nella partecipazione a eventi internazionali. Allo stesso tempo, il coinvolgimento attivo in progetti europei aumenta ulteriormente l'esposizione internazionale della FA (es. progetto BIOTEAM, 2013-2016 e il progetto IMEAS 2016-2019).

Parallelamente allo sviluppo della rete internazionale, la FA ha continuato a investire nel consolidamento e nello sviluppo di partenariati a livello nazionale, regionale e locale.

### PARTNERSHIP INTERNAZIONALI

Sono state avviate ex novo o consolidate le seguenti partnership:

- Relazioni con Università e centri studi europei sul tema della *affordability* delle tariffe dei servizi pubblici locali;
- Mantenimento delle relazioni con il Centro di Ricerca di Politica ambientale della Freie Universitat di Berlino;
- Fitto scambio informativo con la Multi level Governance Unit - Regional Development Policy Division dell'OECD (Organization for Economic Cooperation and Development) e partecipazione alle due reti dell'OECD: Network of Economic Regulators e Water Governance Initiative.
- Partenariato nel quadro del progetto BIOTEAM, comprendente: Joint implementation Network–Netherlands, MTT Agrifood Research Finland-Finland, Lithuanian Research Centre for Agriculture and Forestry-Lithuania, Chair of Production and Logistics, Georg-August-University Göttingen - Germany, Baltic Energy Conservation Agency-Poland, University of Eastern Finland–Finland;
- Partenariato nel quadro del progetto IMEAS, comprendente: ENEA - Italy, Provincia Autonoma di Trento - Italy, Association Rhonalpenergie-Environnement - France, Energieinstitut Vorarlberg - Austria, Vorarlberg Department of -Energy and Climate Protection, Austria, Zavod Energetska Agencija za Savinjsko, Šaleško in -Koroško - Slovenia, Municipality of Celje- Slovenia, BAUM Consult GmbH München - Germany, Energie&Umweltzentrum Allgäu gemeinnützige GmbH - Germany, Centre de recherche énergétiques et municipales, Switzerland, Liechtenstein Institute for Strategic Development, Liechtenstein.
- Mantenimento relazioni con NISPACee (rete delle scuole di pubblica amministrazione dell'Europa Centro-orientale) e coordinamento di un working group su servizi pubblici ed infrastrutture nel quadro della rete;
- Avvio di relazioni con l'Università di Haifa (Israele), la Facoltà di Economia dell'Università di Rijeka (Croazia), la città di Ainzara in Libia, il regolare energetico montenegrino REGAGEN.
- Mantenimento relazioni con la Stavros Niarchos Foundation (Atene);
- Firma di un Memorandum of Understanding con la World Bank.

### PARTNERSHIP NAZIONALI

Sono state avviate ex novo o consolidate le seguenti partnership:

- Relazioni con lo staff dell'AGCM (*Autorità Garante della concorrenza e del mercato*) sui temi relativi alla regolazione dei servizi urbani e del teleriscaldamento;
- Relazioni con lo staff Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico nell'ambito delle attività formative della FA/TSLR;
- Relazioni con Federutility.

## PARTNERSHIP REGIONALI / LOCALI

Considerata la fitta rete di contatti e collaborazioni a livello regionale / locale si citano qui solo le partnership avviate ex novo nel corso del 2016:

- Supporto scientifico all'azienda Planet Idea Srl in merito al rapporto tra governance, regolazione e smart cities;
- Fitti scambi e partecipazione a eventi organizzati dalle realtà presenti nell'acceleratore sociale Socialfare, quali AIPEC, PerMicroLab, Quotidiano Piemontese e Top-IX.

### Seminari e convegni 2016

DATA	EVENTO	LUOGO	ORGANIZZATORI	RUOLO FONDAZIONE
4-5 febbraio 2016	8th Meeting of the Network on Economics of Regulation and Institutions	Roma, Italia	NERI Network con il supporto logistico dell'Università Roma Tre	Presentazione dell'handbook: <i>"The Political Economy of Local Regulation"</i> . Contributi al dibattito, networking.
15-17 febbraio 2016	Evento finale progetto europeo BIOTEAM e ultimo meeting di progetto	Bruxelles, Belgio	Fondazione Ambiente in collaborazione con Joint Implementation Network	Coordinamento generale, moderazione di una tavola rotonda su teleriscaldamento e una su biogas, coordinamento di tutta la giornata di lavoro, presentazione sulla definizione delle sfide regolatorie per il teleriscaldamento e stato dell'arte per le politiche di sviluppo del biometano in Italia.
25 febbraio 2016	F come finanza	Torino, Italia	Socialfare	Intervento di divulgazione scientifico-finanziaria
26 febbraio 2016	Corso per ordine dei giornalisti	Alba, Italia	Ordine dei giornalisti	Presentazione sul rapporto tra economia e ambiente
10 marzo 2016	Scuola di Economia Civile	Torino, Italia	AIPEC	Presentazione: <i>"Finanza: Players, comportamenti, dimensioni"</i>
17 marzo 2016	"L'economia incontra gli studenti"	Cuneo, Italia	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	Incontro con gli studenti sul tema "10 parole chiave per capire i mercati, le tecnologie e la disuguaglianza: incontro con un'economista di strada"
18 marzo 2016	Giornata di lavoro sul tema "Innovazione Sociale, una chiave di lettura dello sviluppo economico e sociale del territorio"	Colleretto Giacosa, Italia	Fondazione Ruffini	Partecipazione al tavolo sul tema "Innovazione Sociale per il contenimento della spesa pubblica"
2 aprile 2016	Festival del Camminare	Isola d'Elba, Italia	Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano	Inaugurazione dell'edizione 2016. Riflessioni sul rapporto fra economia, ambiente e vita

				quotidiana
27 aprile 2016	Meeting di primavera "La svolta dopo l'accordo di Parigi" verso gli Stati Generali della Green Economy 2016	Roma, Italia	Fondazione per lo sviluppo sostenibile	Contributi al dibattito. Networking
19-21 maggio 2016	24th NISPACEE Annual Conference	Zagabria, Croazia	NISPACEE, rete internazionale delle scuole di pubblica amministrazione dell'Europa centro-orientale	Coordinamento del Working Group su servizi pubblici ed infrastrutture. Networking.
23 maggio 2016	Genova Smart Week "Innovazione e sviluppo per una città vivibile e accogliente"	Genova, Italia	Comune di Genova	Contributi al dibattito. Networking
25-27 maggio 2016	VII Workshop Nazionale della rivista Azienda Pubblica sul tema "Quali performance, misurate come, da chi e per quali scopi nel sistema delle amministrazioni pubbliche, dei servizi e delle imprese pubbliche"	Palermo, Italia	Università degli Studi di Palermo	Presentazione di un estratto dall'handbook "The Political Economy of Local Regulation" con focus su "Institutions, culture and local regulation". Contributi al dibattito, networking.
8 giugno 2016	Incontro: "L'importanza del "buon progettare" per le fondazioni bancarie"	Torino, Italia	Accademia di Progettazione Sociale Maurizio Maggiora	Intervento sull'approccio economico e strategico nell'ambito della progettazione filantropica
9 giugno 2016	Biosphere Reserve Colloquium Collina Po: convegno sui cambiamenti climatici, la biodiversità e nuovi scenari ecologici	Moncalieri, Italia	Ente di gestione delle Aree Protette del Po e della Collina Torinese	Presentazione del progetto FORCREDIT con intervento dal titolo "Esperienze piemontesi di gestione forestale finalizzate all'aumento della fissazione del carbonio"
21-22 giugno 2016	5th Stavros Niarchos Foundation International Conference on Philanthropy "The Mediterranean in crisis: seeking global solutions to critical regional and local issue"	Salonicco, Grecia	Stavros Niarchos Foundation	Contributi al dibattito. Networking
23 giugno 2016	La valorizzazione del legno: sfide, analisi, proposte	Torino, Italia	UNCEM Piemonte	Presentazione del progetto FORCREDIT con intervento dal titolo "Assorbimento della CO <sub>2</sub> : solo se le foreste sono gestite"
30 giugno 2016	Data Scientists Conference - Data Beers #7	Torino, Italia	Fondazione ISI e Top-IX	Presentazione del Turin-Index   Indice di morosità nei servizi pubblici locali
5 luglio 2016	Presentazione del libro: Bestiario di Finanza	Torino, Italia	IRES Piemonte	Presentazione del libro: Bestiario di Finanza
9 settembre 2016	Tavola rotonda: Sharing economy and disruptive technologies: new challenges for regulators	Torino, Italia	Fondazione Ambiente - Turin School of Local Regulation	Organizzatore. Intervento sul ruolo della didattica e della ricerca per la regolazione di questi nuovi



				fenomeni
21 settembre 2016	Tavola rotonda: 1000 modi per difendere il proprio denaro	Torino, Italia	Quotidiano Piemontese	Moderazione della tavola rotonda
8 ottobre 2016	Seminario di studio: Per una nuova cittadinanza ecologica. Economia, ambiente e impegno civile	Padova, Italia	Fondazione Lanza	Intervento sul ruolo della finanza nell'ambito della sessione " Il ruolo delle imprese per un'economia civile e sostenibile"
8 novembre 2016	Ricerca, innovazione e formazione al tempo dei Big Data	Moncalieri, Italia	Università degli studi di Torino	Presentazione del Turin-Index della morosità
10-11 novembre 2016	17th Symposium COMPREHENSIVE APPROACH TO PERSONALIZED MEDICINE: Medical, Legal and Economic Implications for Croatian Healthcare System	Opatija, Croazia	Croatian Academy of Sciences and Arts - Department of Clinical and Transplantation, Immunology and Molecular Medicine di Rijeka	Presentazione del paper "Helping the poor as a repeated game"
29-30 novembre 2016	Kick-off meeting, progetto Interreg Alpine Space "IMEAS"	Monaco di Baviera, Germania	ENEA e B.A.U.M. Consult GmbH	Lancio dell'attività di progetto
2 dicembre 2016	Agorà delle Identità 2016. "Economia che Include"	Torino, Italia	Opera Torinese del Murialdo in collaborazione con Socialfare®	Intervento durante la sessione: 'Modelli, innovazione impatto'
3 dicembre 2016	Agorà delle Identità 2016. "Economia che Include"	Torino, Italia	Opera Torinese del Murialdo in collaborazione con Socialfare®	Coordinamento di un tavolo di lavoro (Torino Ambientale e Democratica) durante il primo Social Hackathon di Torino.

## Sito della Fondazione per l'Ambiente – [www.fondazioneambiente.org](http://www.fondazioneambiente.org) e social media

Nel corso del 2016 i siti della Fondazione per l'Ambiente e della Turin School of Local Regulation hanno risposto ad una richiesta complessiva di oltre 65.000 visitatori. Le statistiche sono raccolte tramite Google Analytics.

Nel 2016 la Fondazione si è dedicata in particolare a:

- Popolamento del sito internet lanciato nel settembre 2014 e interamente dedicato alla Turin School of Local Regulation in lingua inglese con un dominio dedicato [www.turinschool.eu](http://www.turinschool.eu) e presenza sui social media (Twitter, Facebook, LinkedIn). Si cita in particolare la pagina della Summer School su Facebook ha totalizzato circa 12.000 followers.
- Ampliamento ed arricchimento del sito dedicato al progetto europeo BIOTEAM in lingua inglese con un dominio dedicato [www.sustainable-biomass.eu](http://www.sustainable-biomass.eu);
- Continua creazione di nuovi archivi on-line per la raccolta di documenti a fini disseminativi, condivisione dei materiali dei gruppi di



- lavoro, gestione di progetti;
- Ampliamento delle modalità di disseminazione degli eventi e convegni grazie alla pubblicazione di atti (presentazioni) scaricabili gratuitamente e delle riprese video degli eventi, visibili sul sito della Fondazione e sul sito della Turin School of Local Regulation;
  - Continuo aggiornamento e arricchimento dell'area del sito web dove vengono segnalati studi e rapporti nazionali o internazionali su tematiche energetico - ambientali di particolare interesse.

### 3) GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI SINTESI

L'esercizio oggi in esame si chiude, dal punto di vista economico, con un utile di 1.752€. Nel corso del 2016 la Fondazione, come sua tradizione, ha avviato e portato a compimento progetti di ricerca interamente, e sicuramente, finanziati da soggetti esterni, non dovendo quindi ricorrere all'utilizzo di tale fondo se non nella misura appena evidenziata.

Le componenti economiche che concorrono alla formazione dell'esposto risultato, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, possono essere così sintetizzate:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Contributi di terzi	251.550	246.203
Ricavi da attività proprie	16.237	17.503
Proventi diversi	2.871	2.610
Utilizzo fondo autofinanziamento progetti	2.888	0
Proventi finanziari netti	2.811	1.293
Totale risorse	<u>276.357</u>	<u>267.609</u>
Costi per servizi e prestazioni di terzi	241.288	114.427
Godimento beni di terzi	2.960	3.447
Costo per il personale	18.871	126.493
Ammortamenti e svalutazioni	600	525
Materiale di consumo	3.461	632
Spese diverse	2.801	1.373
Accantonamento per rischi	0	14.100
Imposte sul reddito (IRAP)	6.376	4.860
Totale costi di gestione	<u>276.357</u>	<u>265.857</u>

Dal punto di vista della gestione economica rileviamo come la Fondazione si sia avvalsa delle risorse derivanti dai contributi erogati a finanziamento dei progetti, dei ricavi dalle attività connesse sviluppati nell'esercizio e dei proventi finanziari riveniente dai titoli in cui è investito il fondo di dotazione.

Nel corso dell'esercizio, sia al fine di fare fronte alle esigenze di cassa derivanti dal differimento temporale con il quale i contributi ai progetti vengono materialmente erogati rispetto al sostenimento delle relative spese, sia nell'attesa che si presentassero occasioni di investimento maggiormente remunerative, si è fatto transitorio utilizzo della liquidità derivante dallo smobilizzo di parte dei titoli in cui è investito il fondo di dotazione.

La Fondazione ha incrementato il fondo autofinanziamento progetti grazie ad una migliore gestione ed ottimizzazione dei costi e al contenimento degli oneri più direttamente riferibili ai progetti di ricerca.

La Fondazione, su indicazione ricevuta dai propri organi amministrativi, ha ritenuto opportuno ricorrere alla accensione di un fido bancario per fare fronte alle temporanee esigenze di liquidità derivanti dai ritardi nella erogazione dei contributi da parte di alcuni enti finanziatori.

La situazione patrimoniale/finanziaria al 31/12/2016, raffrontata con quella al 31/12/2015, può essere così sintetizzata:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.143	617
Immobilizzazioni finanziarie	112.508	62.509
Crediti + ratei e risconti attivi	152.047	206.253
Disponibilità liquide	137.946	134.371
Totale attività	403.644	403.750
Patrimonio netto:		
Fondo di dotazione	302.360	302.360
Riserve	13.353	13.352
Avanzo di esercizio		1.752
Fondi di accantonamento/autofinanziamento progetti	27.914	42.014
Fondo TFR	3.857	5.021
Debiti + ratei e risconti passivi	56.160	39.251
Totale passività	403.644	403.750

#### **4) Conclusioni**

Ringraziandovi per la fiducia accordataci vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2016 così come sottopostovi.

Torino, 12/4/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Enrico Brizio